



Dipartimento Politiche Sociali
Direzione Benessere e Salute
U.O. Protezione dei minori
Servizio Roxanne

ALLEGATO A

PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO
Art. 23 c. 14 e 15 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Appalto per l'affidamento del:

“Gestione del Servizio di Contatto per interventi di prevenzione dei rischi e riduzione del danno, rivolto a persone che si prostituiscono, con particolare attenzione alle vittime di tratta sessuale”, per un periodo di 24 mesi

GARA n. 7218919	CIG n. 7650742805
-----------------	-------------------

SOMMARIO

1	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA	3
1.1.	Contesto in cui è inserito il servizio.....	3
1.2	Oggetto dell'affidamento	6
1.3	Finalità del Servizio	6
1.4	Attività e Figure professionali impiegate.....	7
1.5	Personale attualmente impiegato.....	8
1.6	Durata dell'affidamento	9
1.7	Destinatari del servizio.....	9
1.8	Criteri di valutazione	9
2	INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI PER LA SICUREZZA	
	(Art. 26 c. 3 d.lgs. 81/2008).....	10
3	CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	10
4	PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI.....	11
5	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	11

1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1.1. Contesto in cui è inserito il servizio

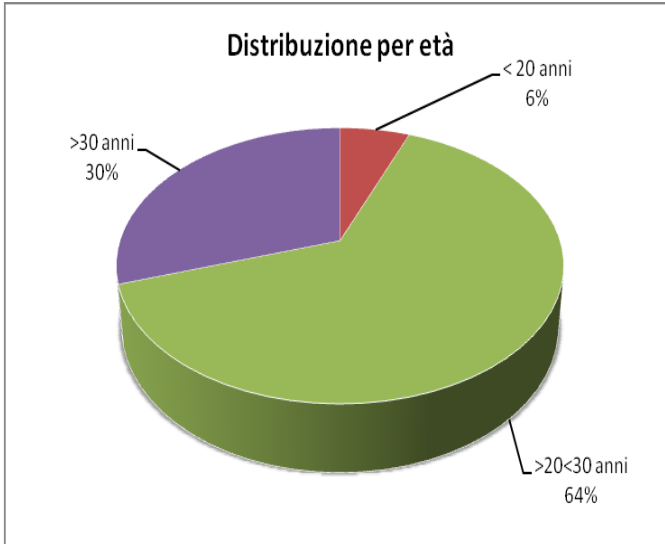
Roma Capitale in conformità con quanto attribuito agli EE.LL. dal D.P.R. 616/77 e, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 286/98 e dal successivo Regolamento di attuazione D.P.R. 394/1999 - art. 27 - come anche modificati con successivi provvedimenti di legge, nonché in linea con gli indirizzi e i programmi dell'Amministrazione Comunale esplicitati nelle Deliberazione di Consiglio Comunale 8 marzo 1999 n. 27 e 15 marzo 2004 n.35, ha attivato da anni una serie di iniziative e servizi per la realizzazione di un **“Programma integrato di interventi sulla Prostituzione”** finalizzato alla “conoscenza del fenomeno, alla riduzione del danno, a un’azione di contrasto alla prostituzione coatta, a un’azione di sostegno sociale, a un’azione di prevenzione e di informazione sanitaria”.

La realizzazione del programma, dall’inizio dell’avvio della sua realizzazione, è stata affidata al Dipartimento Politiche Sociali, assicurata dal *Servizio Roxanne*, nell’ambito della U.O. Protezione Persone Minore Età.

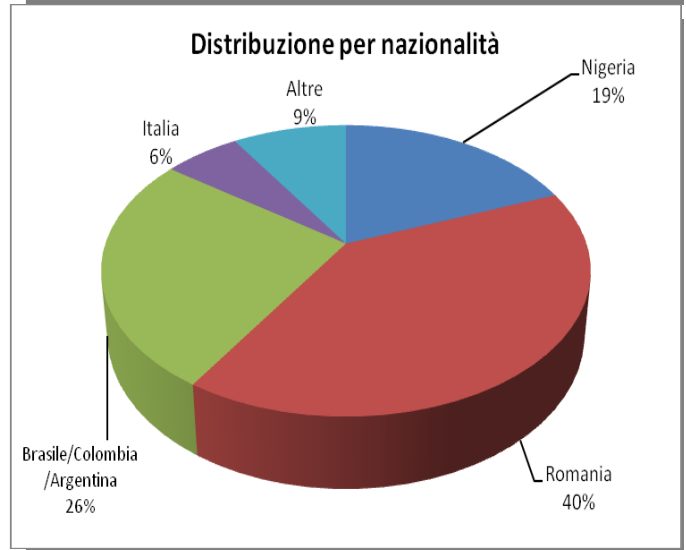
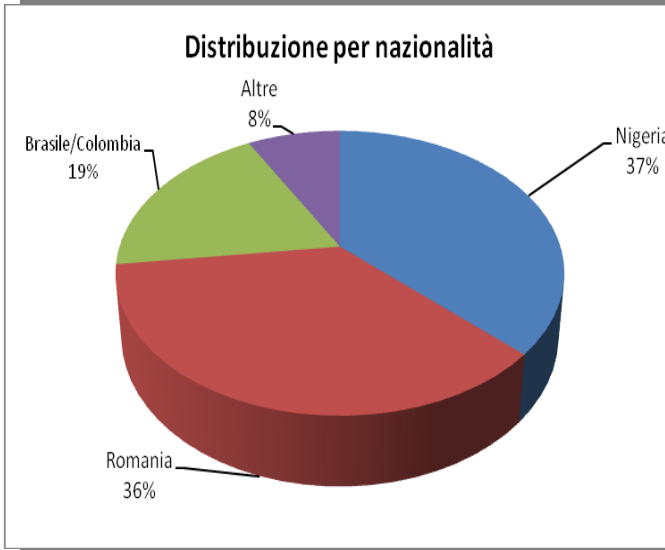
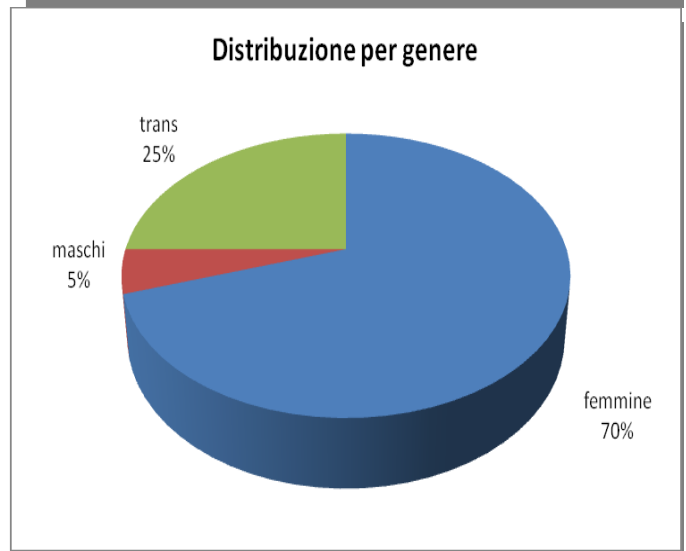
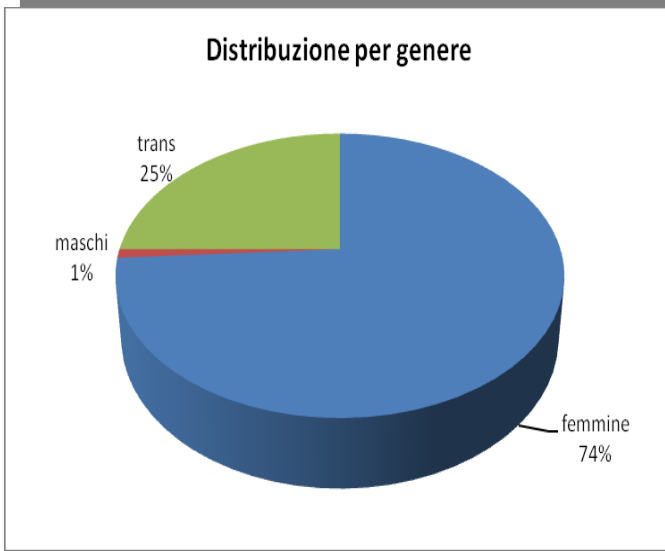
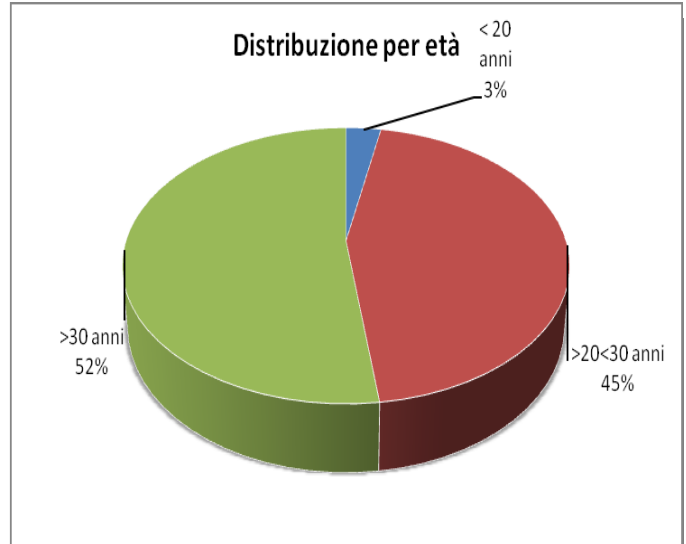
Il *Servizio Roxanne*, in questi anni, ha avviato e coordinato una serie di azioni e percorsi di sostegno in favore della popolazione soggetta a prostituzione, con particolare attenzione alle vittime di tratta sessuale, la cui qualità della vita è compromessa ai maggiori livelli, al fine di garantirne il diritto alla tutela, tramite interventi di prevenzione, di accesso facilitato e di accompagnamento ai servizi territoriali competenti, nonché percorsi di accoglienza e protezione, regolarizzazione, scolarizzazione e inserimento lavorativo.

Nel corso del biennio 2016 – 2017, le **Unità di Contatto** hanno effettuato n. 978 uscite ed effettuato 14.239 contatti, raggiungendo n. 2402 persone, di cui 159 nuovi contatti.

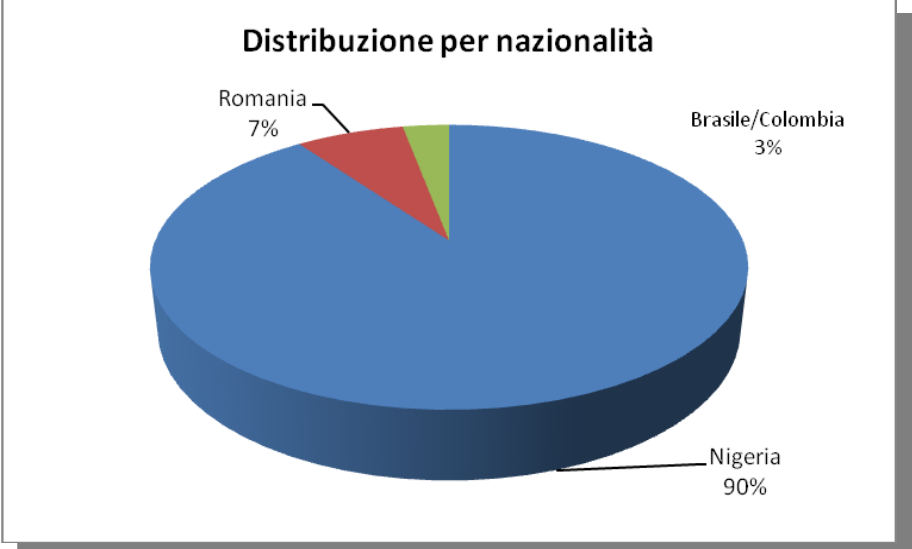
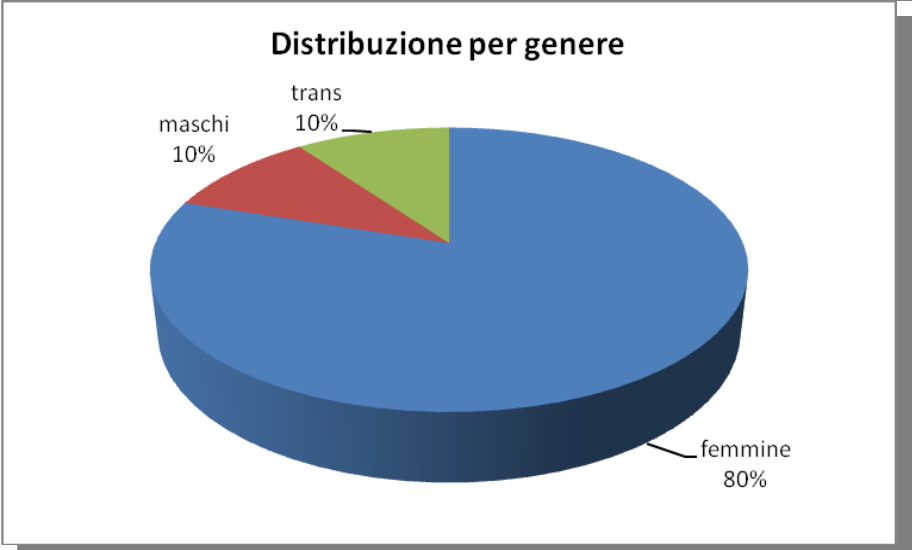
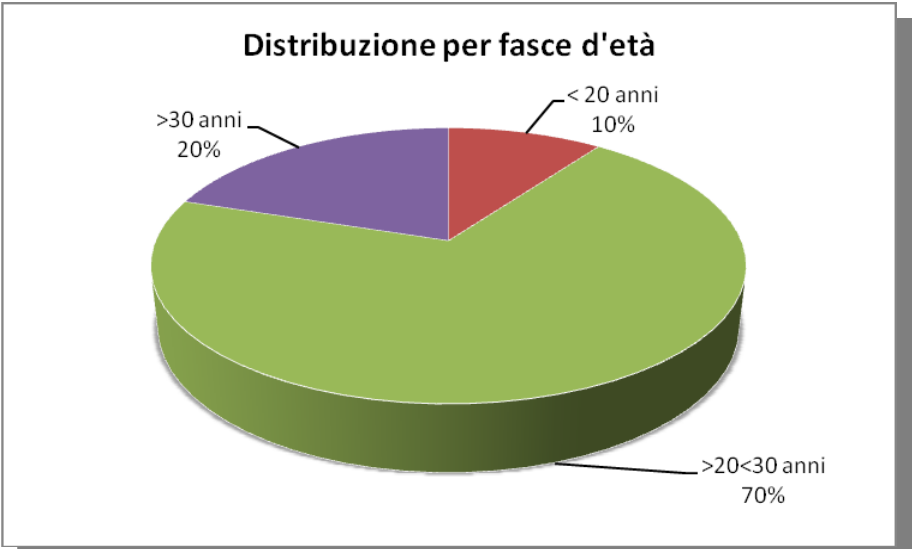
**Unità di contatto Municipi
I, III, IV, V, VI, VII, VIII**



**Unità di contatto Municipi
II, IX, X, XI, XII, XIII e XV**



mentre lo Sportello, sito in via Galilei 15, attivo 5 giorni a settimana dalla 11,00 alle 17,00, ha accolto 325 persone anche in questo caso in prevalenza donne, di età compresa tra i 20 e i 30, prevalentemente di nazionalità Nigeriana.



1.2 Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione di un **servizio di contatto** volto a individuare, sostenere e aiutare persone che si prostituiscono, sia sotto il profilo della tutela dei diritti fondamentali, sia per segnalare ad altri servizi l'avvio di percorsi di assistenza, protezione, regolarizzazione e inserimento sociale per persone prostitute, con particolare attenzione alle vittime di traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale.

Il servizio di Contatto, si realizza attraverso:

- **due Unità di Contatto su strada operanti sul territorio cittadino;**
- **uno Sportello di Consulenza** per la prima accoglienza, orientamento e aiuto delle persone che, a seguito di contatto, intenderanno rappresentare le proprie condizioni e problematiche.

L'appalto ha durata di 24 mesi; le attività delle Unità di contatto su strada dovranno essere prestate per un minimo di 20 ore settimanali ciascuna (per un totale di 40 ore di interventi) e le attività dello Sportello di consulenza per prima accoglienza e orientamento, dovranno essere svolte per almeno 30 ore settimanali. Sono previste ulteriore 10 ore di lavoro di *back office*.

1.3 Finalità del Servizio

La finalità del Servizio è duplice, da una parte realizza

A) **azioni di riduzione del danno e prevenzione** rivolte a persone che si prostituiscono, con ripercussioni e ricadute indirette sull'intera popolazione generale della città di Roma, poiché ha ovviamente effetti tramite i clienti della *sex workers* su tutta la popolazione sessualmente attiva, tramite distribuzione di materiale di profilassi ed educazione sanitaria;

B) dall'altra mira a **consentire la fuoriuscita dai circuiti di sfruttamento** delle persone che si prostituiscono, con particolare attenzione alle persone vittime di tratta sessuale, utilizzando:

➤ **lo strumento dell'informazione in strada** per stabilire un primo contatto con la popolazione prostituita, informandola sui rischi insiti nell'attività svolta sulle possibilità offerte dalla normativa per uscire dalla condizione in cui si trovano, sulla rete di servizi esistenti in grado di consentire la protezione e il sostegno per il reinserimento sociale;

➤ **lo strumento del colloquio** in uno spazio protetto – Sportello – per definire con la donna l'entità del rischio che sta correndo, supportarne la volontà di fuoriuscita e individuare il percorso e la struttura più rispondenti ad ogni singola storia.

In considerazione dell'alto numero di stranieri presenti all'interno della popolazione che si prostituisce ed è vittima di tratta sessuale, fondamentale, per facilitare la comunicazione tra operatori e utenti, è la presenza

di mediatori culturali, in grado di dialogare con persone di lingue e culture diverse appena giunte sul territorio italiano, prevalentemente di culture nigeriana, rumena e dei paesi dell'Est Europa, brasiliana e dei paesi dell'America Latina.

1.4 Attività e Figure professionali impiegate

➤ **Il servizio delle Unità di contatto**, nella misura di due unità che saranno attive su tutto il territorio cittadino, secondo una mappatura condivisa con il *Servizio Roxanne*, sarà svolto con mezzi messi a disposizione dall'organismo gestore e dovrà essere assicurato per un minimo di 40 ore settimanali, (20 ore settimanali a unità di contatto) per cinque giorni a settimana; in orario diurno, in una fascia oraria compresa tra le 9,00 e le 19,00 – con uscite di quattro ore ciascuna per un minimo di tre uscite a settimana; in orario notturno, nella fascia compresa tra le 19,00 e le 1,00 con uscite di quattro ore ciascuna per un minimo di due uscite a settimana.

In ogni Unità di Contatto saranno presenti **due operatori sociali**, esperti nel settore (individuati tra le figure professionali delle cosiddette *professioni di aiuto*: educatore professionale, assistente sociale, psicologo) e **un mediatore culturale** per ciascuna unità di contatto.

I percorsi lungo i quali verrà svolta l'attività saranno individuati a seguito di mappatura del territorio cittadino, in accordo con il Servizio Roxanne e potranno essere suscettibili di modifiche mensili a seguito di segnalazioni pervenute dalle forze dell'ordine, Associazioni di cittadini e cittadini

Ai fini della documentazione dell'attività svolta dovrà essere redatta a cura del Coordinatore di ciascuna Unità di Contatto:

- ✓ Calendario mensile delle uscite del servizio di contatto;
- ✓ Dati mensili relativi alla rilevazione del fenomeno indoor – outdoor;
- ✓ Relazioni bimensili sulle attività svolte nel servizio di contatto
- ✓ Aggiornamento mensile circa le modalità d'impiego della mediazione culturale.

➤ **Il Servizio di Sportello di Accoglienza e Orientamento** sarà operativo, per un massimo di 30 ore settimanali di fronte office e di 10 di *back office*, per cinque giorni a settimana dalle ore 11,00 alle ore 17,00 nella sede di via Galilei 15, messa a disposizione dal Dipartimento Politiche Sociali.

Sarà svolto da operatori delle unità di contatto al fine di facilitare l'approfondimento del contatto stabilito in strada e prevede la presenza contemporanea sia di 1 operatore sociale e di 1 mediatore culturale.

Dovrà inoltre essere garantita la Consulenza Legale per almeno per almeno 8 ore mensili, attraverso la presenza di un Avvocato o di personale appositamente qualificato (operatore legale).

Lo Sportello Gli operatori dello Sportello svolgeranno attività di:

Orientamento ed invio ai servizi socio-sanitari e legali del territorio

- ✓ Accoglienza degli invii da parte dei servizi socio-sanitari del territorio ed in particolare "consulenze" e "valutazioni" di casi di presunta tratta
- ✓ Accoglienza per "consulenze" e "valutazioni" di casi di presunta tratta di minori inviati dalla U.O. Protezione persone minore età del Dipartimento Politiche Sociali
- ✓ Accompagno sanitario e legale, in orario di *back office*, qualora ciò si renda necessario per rispondere a particolari rischi e criticità dell'utenza.

Lo Sportello, attraverso le attività di back office, garantirà accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio, in Questura, presso le rappresentanze consolari per il rilascio di documenti personali, anche in orari diversi da quelli di apertura dello sportello.

I mediatori culturali saranno a disposizione anche del *Servizio Roxanne* del Dipartimento per supporto nei colloqui con le donne ospiti del sistema di accoglienza e reinserimento per vittime di tratta a sfondo sessuale anche per servizi complementari alla mediazione interculturale, quali: la traduzione di documenti e testi, interventi di mediazione telefonica e telematica e quanto ritenuto necessario per l'ottimizzazione del Servizio stesso.

Il servizio dei mediatori culturali presso lo Sportello sarà erogato per un massimo di 1560 ore complessive, per un massimo di 780 ore annue.

Lo Sportello si configura anche come luogo per la mappatura e raccolta dati sul fenomeno.

Ai fini della documentazione dell'attività svolta dovrà essere redatta a cura del Coordinatore del Servizio

- ✓ Quadro presenze operatori allo Sportello di accoglienza e orientamento
- ✓ Dati mensili sulle situazioni accolte allo sportello di accoglienza e orientamento
- ✓ Relazioni bimensili sulle attività svolte nel servizio di sportello;
- ✓ Aggiornamento mensile circa le modalità d'impiego della mediazione culturale.

E' prevista la figura di un **Coordinatore/Responsabile del Servizio di Contatto**, con funzioni di referente con il *Servizio Roxanne* dell'Amministrazione, sia per le attività dell'Unità di Contatto che dello Sportello di accoglienza e orientamento.

1.5 Personale attualmente impiegato

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto sarà tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti vigente, fino al completamento dell'organico previsto, subordinatamente alla compatibilità con l'organizzazione d'impresa e coerentemente con l'offerta progettuale presentata in sede di gara.

Dovrà, inoltre, essere garantita l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

1.6 Durata dell'affidamento

Ventiquattro mesi a decorrere dalla data del verbale di inizio del servizio, che si presume di fissare al 1 marzo 2018.

1.7 Destinatari del servizio

Diretti: persone che si prostituiscono sul territorio cittadino, vittime di sfruttamento e tratta a sfondo sessuale e loro clienti

Indiretti: personale del Servizio Roxanne e dei servizi del Comune di Roma che seguono gli immigrati e i minori stranieri non accompagnati; personale dei Servizi Sociali territoriali; Forze dell'Ordine; Funzionari delle Commissioni Richiedenti Asilo delle Prefetture; personale dei servizi sanitari territoriali e dei servizi ospedalieri; volontari e cittadini.

1.8 Criteri di valutazione

Nella considerazione degli obiettivi e della modalità di gestione del servizio, nella valutazione delle offerte presentate, particolare rilevanza assumono i sottoelencati elementi:

- L'esperienza specifica del concorrente maturata in azioni di cosiddetta riduzione del danno;
- La capacità professionale dell'equipe impiegata, non solo in termini di esperienza pregressa, ma in termini di formazione continua e aggiornamento.

Vengono, inoltre individuati sub-criteri di valutazione rispetto alla qualità della proposta di organizzazione e gestione del servizio, rispetto alle specifiche e dettagliate modalità di attuazione delle attività indicate nel capitolato, della capacità organizzativa, con particolare attenzione alla definizione degli indicatori della mappatura del territorio, sia per programmare le attività di contatto, che per definire il fenomeno.

Altro elemento di valutazione è il Monitoraggio delle attività e del progetto, anche in relazione ai risultati attesi e ottenuti, con la descrizione del modello e degli strumenti adottati; definizione delle fasi di verifica; utilizzo di eventuali organismi terzi specializzati nella verifica.

Ulteriori elementi valutativi dell'organizzazione del servizio sono stati individuati nelle possibili risorse già attivate dal concorrente e utilizzate come valore aggiunto alla raggiungimento degli obiettivi del progetto: a livello sanitario con presidi ospedalieri, con ambulatori ginecologici, con ambulatori pediatrici e con Associazioni di Volontariato a supporto delle vittime di tratta sessuale

Le varianti migliorative sono state individuate, come di seguito specificato:

- **Attivazione di ricerca sul fenomeno in generale**, su aspetti specifici e follow up. Realizzazione di ricerche con disponibilità di Enti/Organizzazioni/Università. Presentare piano di ricerca e dichiarazioni di collaborazione.

- **Attivazione di percorsi di formazione rivolti a professionalità istituzionali** (Roma capitale, polizia Locale, regione, Forze di Polizia ecc.) e non, coinvolti e coinvolgibili nei percorsi di protezione e inclusione di vittime di tratta. Attivazione di almeno un modulo formativo di 20 ore .

2 INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI PER LA SICUREZZA (Art. 26 c. 3 d.lgs. 81/2008)

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

3 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo posto a base di gara, computato sulla base dei costi indicati nella sottostante tabella è pari a **€ 555.960,88** IVA esclusa, con oneri della sicurezza pari a zero.

<i>Profilo Professionale</i>	<i>Livello contrattuale</i>	<i>monte ore totale annuale</i>	<i>costo orario</i>	<i>Costo totale annuo</i>
Coordinatore/Responsabile	D3/E1	156	€ 23,36	€ 3.644,16
Operatore sociale	D2	6.240	€ 21,86	€ 136.406,40
Mediatore culturale		3.640	€ 20,40	€ 74.256,00
Consulente legale		416	€ 21,50	€ 8.944,00
Totale annuo costo manodopera				€ 223.250,56
Costo Gestione				€ 29.022,57
Utile d'impresa				€ 25.227,31
Costi sicurezza aziendale				€ 480,00
Imponibile Annuo				€ 277.980,44
Costo Totale massimo 24 mesi, Oneri della sicurezza pari a zero, IVA esclusa				€ 555.960,88
IVA 22%				€ 122.311,39
Costo Totale 24 mesi IVA inclusa				€ 678.272,27
Totale costi manodopera 24 mesi IVA esclusa				€ 446.501,12
Importo soggetto a ribasso d'asta 24 mesi (IVA esclusa)				€ 555.960,88

Si specifica che il costo del servizio è stato determinato considerando il personale qualificato necessario per l'espletamento delle attività contenute nel Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale e prendendo a base il costo del lavoro di cui alla tabella "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali" di cui al D.M. 2/10/2013.

I costi di gestione sono comprensivi dei costi relativi all'utilizzo dei mezzi per le unità di strada, del materiale informativo, del materiale di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, nonché degli altri costi relativi alla telefonia e all'utilizzo di internet.

I su indicati costi rappresentano una stima di massima e non devono essere ritenuti vincolanti.

4 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Sulla base dei valori indicati al paragrafo precedente si riepilogano le stime di spesa del servizio oggetto dell'affidamento:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
Costo massimo servizi oggetto dell'appalto	€ 231.650,37	€ 277.980,44	€ 46.330,07	€ 555.960,88
Oneri della Sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale IVA Esclusa	€ 231.650,37	€ 277.980,44	€ 46.330,07	€ 555.960,88
I.V.A. Aliquota 22%	€ 50.963,08	€ 61.155,70	€ 10.192,62	€ 122.311,39
Totale IVA Inclusa (se dovuta)	€ 282.613,45	€ 339.136,14	€ 56.522,69	€ 678.272,27

Il servizio prestato viene finanziato con i fondi disponibili nel Bilancio Pluriennale di Roma Capitale.

Tutte le spese, comunque inerenti la presente procedura di affidamento, sono a carico dell'aggiudicatario.

5 CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si rimanda all'Allegato B

Il Direttore di Direzione
Raffaella Modafferi